

Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Data Science and Management del 4 dicembre 2025

Il giorno 4 dicembre 2025, a seguito di regolare invito trasmesso via e-mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi di Data Science and Management con il seguente ordine del giorno:

1. Presentazione offerta formativa a.a. 2026/2027 e a.a. successivi
2. Nuova Architettura Graduate School e modello educativo SMART
3. Varie ed eventuali

Presenti:

Nominativo	Qualifica
Blerina Sinaimeri	Direttrice del Corso di Studi
Antonio Grillo	Mashfrog Group S.r.l.
Luisa Marotta	Terna SpA
Roberto Urbani	Program Manager del Corso di Studi

Prende la parola la Direttrice del Corso di Studi, Prof.ssa Blerina Sinaimeri, che ringrazia i presenti per il prezioso contributo sempre fornito a supporto dell'Ateneo.

1. Presentazione offerta formativa a.a. 2026/2027 e a.a. successivi

La Direttrice passa ad illustrare l'offerta formativa, il piano didattico, le modalità di erogazione della didattica stessa e gli sbocchi professionali e/o accademici del CdS.

Viene presentata la nuova articolazione del piano didattico, sviluppata con l'obiettivo di rafforzare i fondamenti scientifici e manageriali che caratterizzano il CdS, e di allineare le competenze degli studenti alle principali esigenze del mercato del lavoro nel settore della Data Science e dell'intelligenza artificiale. In particolare, viene illustrato il passaggio del Corso di Studi dalla precedente classe LM-91 alla nuova classe LM-DATA, che consente una maggiore coerenza con i percorsi formativi avanzati in ambito data-driven e un miglior riconoscimento professionale. Tale aggiornamento permette di consolidare i pilastri formativi del CdS, che si articolano nelle aree Data Science, Artificial Intelligence, Management e Risk Management, sia sotto il profilo teorico sia applicativo.

La Direttrice presenta inoltre la struttura dei due anni di corso, illustrando la sequenza degli insegnamenti fondamentali e complementari, e le modalità di erogazione della didattica, che includono lezioni frontali, attività laboratoriali, project work e applicazioni con dati reali forniti da partner esterni. Tra gli elementi qualificanti vengono richiamate le attività integrative, finalizzate al consolidamento di competenze

tecniche avanzate e trasversali, tra cui: analisi statistica, machine learning, deep learning, tecniche di ottimizzazione, progettazione di soluzioni data-driven e gestione di ecosistemi digitali.

La Direttrice evidenzia, inoltre, gli sbocchi professionali e accademici del CdS, richiamando le principali figure ricercate dalle imprese: data analyst, data scientist, AI specialist, data engineer, esperti di strategie digitali e di trasformazione data-driven. Viene sottolineata la crescente domanda di profili con competenze integrate tra analisi dei dati, comprensione dei modelli algoritmici, capacità di gestione di processi organizzativi e consapevolezza dei rischi legati a sicurezza, etica e regolazione dell'IA.

In chiusura, la Direttrice ribadisce la coerenza della nuova architettura formativa con le aspettative delle imprese partner del CdS, con le evoluzioni regolatorie in ambito AI e con le prospettive di sviluppo del mercato nazionale e internazionale, finalizzate a garantire ai laureati un profilo professionale competitivo e aggiornato rispetto alle trasformazioni tecnologiche in atto.

2. Nuova Architettura Graduate School e modello educativo

La Direttrice illustra la nuova architettura formativa della Graduate School, presentata come un'evoluzione strutturale del percorso formativo finalizzata a rafforzare l'esperienza dello studente e l'allineamento con le esigenze del mercato del lavoro. Viene descritto il modello educativo SMART, che introduce un approccio basato sulla personalizzazione del percorso, sullo sviluppo di competenze trasversali e sull'integrazione tra dimensione accademica e dimensione professionale. Tale modello promuove una formazione orientata all'eccellenza, alla relazione con i diversi attori del sistema professionale e alla costruzione di profili competenti e consapevoli dei principali trend tecnologici.

La nuova architettura viene illustrata come articolata in tre blocchi principali, che organizzano l'intero percorso didattico. Gli Essentials corrispondono agli insegnamenti di base comuni a tutti gli studenti e garantiscono una preparazione uniforme sui fondamenti disciplinari. Le Core Activities comprendono gli insegnamenti caratterizzanti, le attività applicative e la tesi finale, costituendo la parte accademica centrale e distintiva del Corso di Studi. Le Bridge Activities rappresentano invece un insieme di attività trasversali volte a integrare elementi professionali, digitali e manageriali, con l'obiettivo di arricchire il profilo formativo e facilitare la transizione verso il mercato del lavoro.

La Direttrice presenta anche il nuovo sistema degli Academic Boost Certificates, introdotto in sostituzione delle precedenti attività di recupero dei gap formativi. I Certificates sono strutturati in percorsi composti da attività laboratoriali, seminari, testimonianze aziendali e prove applicative, e consentono allo studente di acquisire un riconoscimento formalizzato su competenze specifiche. Tale struttura permette una maggiore personalizzazione del percorso e una più chiara valorizzazione delle competenze sviluppate.

Infine, viene evidenziato come la nuova architettura risponda alle recenti trasformazioni del mercato del lavoro e alle competenze richieste nei profili data-driven. La progressione degli insegnamenti e la presenza di attività pratiche consentono di rafforzare la dimensione tecnica del percorso, preservando al contempo un orientamento manageriale e strategico. Il modello formativo si configura pertanto come capace di sostenere una crescita professionale più rapida, rafforzando l'occupabilità dei laureati nei diversi ambiti della data science, dell'intelligenza artificiale e del management digitale.

3. Varie ed eventuali

Nel corso della discussione viene richiesto un approfondimento circa il passaggio del Corso di Studi dalla classe LM-91 alla classe LM-DATA, con particolare riferimento a possibili effetti sui requisiti di accesso a concorsi e selezioni pubbliche.

La Direttrice chiarisce che tale aggiornamento è stato adottato proprio in risposta a difficoltà emerse negli anni precedenti, in cui alcuni laureati avevano incontrato limitazioni nell'accesso a procedure selettive per profili legati all'analisi dei dati. Si evidenzia che il riallineamento alla nuova classe consente maggiore riconoscibilità del titolo e migliori prospettive occupazionali.

Viene poi richiesto un chiarimento sulla collocazione temporale delle attività certificate, con particolare riferimento ai contenuti introdotti in ambito Deep Learning e ad eventuali percorsi dedicati a studenti con background non pienamente allineati.

La Direttrice segnala che l'obiettivo è rafforzare gli insegnamenti centrali e più tecnici, anche in considerazione della presenza di studenti provenienti da percorsi umanistici o economico-sociali privi di basi matematiche, per consentire maggiore omogeneità di preparazione.

In merito alla modalità di valutazione dei badge formativi viene richiesto se essi prevedano l'attribuzione di un voto o un giudizio binario.

La Direttrice conferma che tali attività prevedono un sistema pass/fail, concepito per sostituire le precedenti attività di colmatatura dei gap formativi e semplificare la certificazione delle competenze acquisite.

Si richiede inoltre come venga gestita la possibilità di ritiro da un esame orale, in assenza della facoltà di rifiuto del voto.

La Direttrice precisa che, al termine della fase preliminare di interlocuzione, il docente comunica un'indicazione qualitativa sull'andamento dell'esame e lo studente può decidere se proseguire o ritirarsi prima della formalizzazione della valutazione finale.

In conclusione, viene richiesto ai membri del Comitato di trasmettere parole chiave e indicazioni sintetiche relative al profilo ideale del laureato del Corso di Studi, al fine di rafforzare il dialogo tra mondo accademico e contesto professionale e di continuare l'allineamento del percorso formativo ai fabbisogni emergenti del mercato del lavoro.

Non essendoci altro da aggiungere il Direttore ringrazia i partecipanti per il loro intervento e preziosi suggerimenti.

L'incontro termina alle ore 16.00.